

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

17



mit/con Verena Trockner SEAB Bozen/Bolzano (2.von links/da sinistra)

Aber nicht alle Kontakte verlaufen immer positiv. Es gibt mitunter Beamte der öffentlichen Verwaltung, die mit Arroganz und Ablehnung auf Fragen und Erläuterungen der Volksanwältin reagieren.

Non tutti i contatti però si rivelano sempre positivi. Capita talvolta di imbattersi anche in funzionari che reagiscono con arroganza e rifiutano di fornire alla Difensora civica risposte o spiegazioni.



mit/con Heiner Schweigkofler



mit/con Thomas Schael

Mitunter erhalte ich auch Schreiben in denen die Zuständigkeit der Volksanwältin aberkannt wird, da es sich um ein privatrechtliches Verhältnis der Verwaltung mit dem Bürger handle oder

Altre volte mi accade di ricevere lettere che dichiarano di non riconoscere la competenza della Difensora civica sostenendo che si tratta di un rapporto di diritto privato tra l'amministrazione e il

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2015

18

aber die Verwaltung schreibt, das vorgebrachte Problem zu kennen aber leider keine Zeit damit verwenden zu können, der Sache nachzugehen, da viel wichtigere Dinge anstünden und ähnliches mehr.

Kontakt mit anderen Einrichtungen des Südtiroler Landtages

Seit Beginn meiner Tätigkeit ist es mir ein Anliegen, dass die verschiedenen Einrichtungen des Südtiroler Landtages und zwar die Volksanwaltschaft, die Kinder- und Jugendanwaltschaft, die Gleichstellungsrätin und der Landesbeirat für das Kommunikationswesen auch gemeinsame Projekte verfolgen.

Ein erstes Projekt konnten wir im Jahr 2015 auch realisieren, indem wir am Tag der offenen Tür des Südtiroler Landtages gemeinsam auftraten und uns in einer gemeinsamen Broschüre vorstellten.

cittadino. Altre ancora è l'amministrazione a scrivere di conoscere il problema esposto ma di non avere purtroppo il tempo di occuparsene perché ha questioni ben più importanti di cui occuparsi e via dicendo.

Contatti con altri istituti di difesa del Consiglio provinciale di Bolzano

Fin dall'inizio della mia attività è un mio obiettivo primario far sì che i diversi istituti del Consiglio provinciale di Bolzano e cioè la Difesa civica, il Garante dei minori, la Consigliera di parità e il Comitato provinciale per le comunicazioni perseguano anche progetti comuni.

Un primo progetto congiunto è già stato condotto in porto nel 2015 in occasione della Giornata delle porte aperte del Consiglio provinciale di Bolzano, che ha visto le nostre quattro istituzioni presentarsi insieme al pubblico e illustrare le proprie attività in un opuscolo comune.

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

19



Michela Morandini



Silvia Pichler

Nationale und internationale Kontakte

Kontakte auf nationaler Ebene sind für die Volksanwaltschaft sehr wertvoll, so wie die internationale Vernetzung und der Besuch von Fachtagungen.

Nationales Koordinierungskomitee der regionalen Volksanwälte in Italien

Die Südtiroler Volksanwaltschaft ist wie alle regionalen Volksanwälte Italiens in die Vereinigung der „difensori regionali d'Italia“ eingebunden.

Dieses nationale Koordinierungskomitee der Volksanwälte der Regionen und Autonomen Provinzen, das sich für die Vermittlung sowie für die Aufwertung der institutionellen Rolle der Volksanwaltschaft einsetzt, verfolgt

Contatti nazionali e internazionali

Per la Difesa civica è molto importante curare i contatti a livello nazionale come pure fare rete a livello internazionale e partecipare a convegni e incontri scientifici.

Coordinamento nazionale dei Difensori civici regionali in Italia

La Difesa civica della Provincia di Bolzano, come tutte le Difese civiche regionali italiane, fa parte dell'Associazione dei “Difensori civici regionali d'Italia”.

Questo Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici delle Regioni e delle Province autonome, quale organismo associativo operante per la concertazione e la valorizzazione del ruolo istituzionale della Difesa civica,

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2015

20

folgende Ziele:

Wahrung der Rechte aller Bürgerinnen und Bürger – unabhängig von deren Wohnsitz – gegenüber der öffentlichen (staatlichen, regionalen, lokalen) Verwaltung im Sinne der Grundsätze der Unparteilichkeit, Effizienz, Transparenz und Gerechtigkeit;

konkrete Umsetzung der Verträge und der europäischen und internationalen Bestimmungen über die Grundrechte der Person;

Förderung der vollen Umsetzung der „Charta der Grundrechte der Europäischen Union“ und der Entschlüsse (EU, Europarat, Vereinte Nationen usw.) in Sachen Unabhängigkeit und Autonomie des außergerichtlichen Schutzes der Menschenrechte sowie der bürgerlichen, politischen, wirtschaftlichen, sozialen und kulturellen Rechte;

Ausbau der Beziehungen zum Europäischen Bürgerbeauftragten und zu den Ombudsländern der EU durch eine offene Vernetzung mit den Ländern Mittel- und Osteuropas;

Förderung von Koordinierungsinitiativen mit den von den Provinzen, Gemeinden und Berggemeinschaften eingesetzten Volksanwälten für die Stärkung der

persegue le seguenti finalità:

garantire a tutti cittadini, indipendentemente dalla loro residenza, la tutela nei confronti della pubblica amministrazione ad ogni livello (statale, regionale, locale), per il rispetto dei principi di imparzialità, efficienza, trasparenza, equità;

operare per la concreta attuazione dei Trattati e delle disposizioni europee e internazionali sui diritti fondamentali della persona umana;

promuovere la piena affermazione della "Carta Europea dei diritti fondamentali" e delle risoluzioni (Unione Europea, Consiglio d'Europa, Nazioni Unite, ecc.) in materia di indipendenza e autonomia della tutela non giurisdizionale dei diritti umani, civili, politici, economici, sociali e culturali;

sviluppare le relazioni con il Mediatore Europeo e gli Ombudsmen dell'Unione, attraverso una rete di collegamenti aperti alle realtà dell'Europa centro orientale;

favorire in ogni regione iniziative di coordinamento con i Difensori civici istituiti da Province, Comuni e Comunità montane, per la diffusione della difesa

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

21

Volksanwaltschaft und Anhebung der Standards für den Schutz der subjektiven Rechte und der rechtlich geschützten Interessen;

Entwicklung geeigneter Beziehungen zum Parlament und zur Regierung auch über die Konferenz Staat-Regionen-Autonomien und die Konferenz der Präsidenten der Regionalräte und der Landtage der Autonomen Provinzen;

Einleitung von Studien- und Forschungsinitiativen, insbesondere betreffend die öffentliche Verwaltung, die Verwaltungsgerichtsbarkeit und die Rolle der institutionellen Volksanwaltschaft der Regionen und der örtlichen Körperschaften.

Zur Verfolgung dieser Ziele fanden im Jahr 2015 insgesamt drei Sitzungen in Rom statt.

civica e la crescita degli standard di tutela dei diritti soggettivi e degli interessi diffusi;

sviluppare gli opportuni raccordi con il Parlamento e con il Governo, anche attraverso la Conferenza Stato-Regioni-Autonomie e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome;

attivare iniziative di studio e di ricerca, con particolare riferimento alla pubblica amministrazione, alla giustizia amministrativa e al ruolo della difesa civica istituzionale delle Regioni e degli Enti locali.

Per raggiungere tali obiettivi si sono tenuti tre incontri a Roma nel corso del 2015.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2015

22



Sitzung des nationalen Koordinierungskomitees in Rom/riunione del coordinamento nazionale a Roma

Zudem haben alle regionalen
Volksanwälte auch einen gemeinsamen
Jahresbericht erstellt, welcher Ende
Oktober 2015 im Parlament in Rom
vorgestellt wurde.

I difensori civici regionali hanno redatto
inoltre un rapporto congiunto presentato
in Parlamento a fine ottobre 2015 .

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

23



mit regionalen Volksanwälten in Rom/con difensori civici regionali a Roma

Besuch in der Volksanwaltschaft in Wien

Zu einem Gedanken- und Erfahrungsaustausch mit der österreichischen Volksanwaltschaft besuchte ich im Jänner 2015 die österreichische Volksanwaltschaft in Wien. Den Auftakt des zweitägigen Besuches bildete ein Zusammentreffen mit der Vorsitzenden der Volksanwaltschaft, Gertrude Brinek, sowie mit Volksanwalt Peter Fichtenbauer. Nach einer einführenden Vorstellung ihrer Tätigkeiten folgten Gespräche mit den Leiterinnen und Leitern der jeweiligen Geschäftsbereiche.

Bei den Gesprächen ging es um eine Vielfalt an Themen, mit denen eine

Visita alla Difesa civica di Vienna

Nel gennaio 2015 mi sono recata in visita presso la Difesa civica austriaca a Vienna per uno scambio di opinioni ed esperienze. La visita è durata due giorni ed è iniziata con un incontro con la presidente Gertrude Brinek e con il Difensore civico Peter Fichtenbauer, che hanno brevemente illustrato le rispettive attività, ed è proseguita con una serie di colloqui con i responsabili dei diversi settori.

Nel corso dei colloqui sono stati affrontati diversi temi con cui la Difesa civica si

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2015

24

Volksanwaltschaft in ihrer täglichen Arbeit konfrontiert ist. Um Soziales und Gesundheit, Gemeindeverwaltung, Bau- und Raumordnung, Natur- und Umweltschutz sowie um die Menschenrechte, deren Einhaltung die österreichische Volksanwaltschaft laut verfassungsgesetzlichem Auftrag und im Rahmen eines UNO-Mandats schützt und fördert.

deve confrontare nella sua attività quotidiana: politiche sociali e salute, amministrazione comunale, urbanistica e ordinamento edilizio, tutela dell'ambiente e della natura, ma anche i diritti umani, il cui rispetto è tutelato e promosso dalla Difesa civica austriaca sulla base di una delega costituzionale e nell'ambito di un mandato ONU.



mit den Volksanwälten/con i difensori civici Gertrude Brinek und Peter Fichtenbauer

Kongress der Europäischen Bürgerbeauftragten in Warschau

Der Einsatz der Volksanwaltschaften gegen Diskriminierung war Thema des Nationalseminars des Europäischen Verbindungsnetzes der Bürgerbeauftragten im März 2015, welches gemeinsam mit der Bürgerbeauftragten von Polen in Warschau ausgerichtet worden war. Dabei ging es um

Congresso dei mediatori europei a Varsavia

L'impegno delle Difese civiche contro la discriminazione è stato il tema al centro del seminario nazionale della Rete europea dei Difensori civici svoltosi nel marzo 2015 a Varsavia e organizzato assieme ai mediatori della Polonia. Si è parlato di diverse forme di discriminazione: contro le persone

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

25

verschiedene Formen von Diskriminierung: von älteren Menschen, von Menschen mit Behinderung und von nationalen Minderheiten.

Die Bürgerbeauftragten und Vertreter anderer Organisationen wie etwa des UN-Hochkommissariats für Menschenrechte oder des Europäischen Behindertenforums gaben bei dem Seminar Einblick in ihre Tätigkeit und ihre Erfahrung zum Thema. Ich als Südtiroler Volksanwältin konnte dazu auch mit Informationen über den Minderheitenschutz in Südtirol beitragen.

anziane, i portatori di handicap e le minoranze nazionali.

Nel corso del seminario i mediatori e i rappresentanti di altre organizzazioni come ad esempio l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani e il Forum europeo per le disabilità hanno avuto modo di far conoscere l'attività e le esperienze delle loro rispettive istituzioni in tale ambito. Anch'io in veste di Difensora civica della Provincia autonoma di Bolzano, ho potuto portare il mio contributo dando informazioni sulla tutela delle minoranze in Alto Adige.



Teilnehmer des Kongresses/partecipanti del congresso

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2015

26

Europäisches Ombudsmann-Institut

Die Südtiroler Volksanwaltschaft ist auch Mitglied des Europäischen Ombudsmann-Instituts EOI.

Dem Europäischen Ombudsmann-Institut mit Sitz in Innsbruck gehören als Vereinigung der Volksanwälte (Ombudsleute, Bürger- und Menschenrechtsbeauftragte) 114 institutionelle, 69 individuelle und 6 korrespondierende Mitglieder aus ganz Europa, Asien und Afrika an. Das EOI hat sich in den letzten Jahren vor allem für eine Verbreitung der Ombudsmannidee in den neuen Demokratien Mittel- und Osteuropas eingesetzt. Schon aus der Anzahl der Mitglieder kann dessen Bedeutung abgeleitet werden.

Nach den Statuten dieses nach österreichischem Recht eingerichteten Vereins werden insbesondere die Förderung des Erfahrungsaustausches auf nationaler, europäischer und internationaler Ebene sowie die wissenschaftliche Behandlung und Forschung auf dem Gebiet von Menschenrechts- und Ombudsmann-Fragen bezweckt. Insbesondere der Erfahrungsaustausch im Rahmen der in

L'istituto dell'Ombudsman europeo

La Difesa civica dell'Alto Adige è anche membro dell'Istituto europeo dell'Ombudsman (EOI).

L'Istituto europeo dell'Ombudsman con sede a Innsbruck è l'associazione che raccoglie i vari istituti di difesa civica (Ombudsman, difensori civili, mediatori e referenti per i diritti umani) e conta 114 membri istituzionali, 69 membri individuali e 6 membri corrispondenti provenienti da tutt'Europa, dall'Asia e dall'Africa. L'EOI negli ultimi anni si è impegnato soprattutto per diffondere la figura dell'ombudsman nelle nuove democrazie dell'Europa centrale e orientale. Già dal numero dei suoi membri si può capire l'importanza di questa associazione.

L'EOI, istituito secondo diritto austriaco, persegue quali obiettivi statutari lo scambio di esperienze a livello nazionale, europeo e internazionale e la trattazione e la ricerca scientifica su tematiche inerenti i diritti umani e l'istituto dell'ombudsman. Per un'istituzione operante in ambito locale come la Difesa civica della Provincia di Bolzano lo scambio di esperienze nell'ambito delle varie iniziative organizzate nei diversi

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

27

verschiedenen Ländern organisierten Veranstaltungen ist für eine regionale Einrichtung, wie den Südtiroler Volksanwalt, von besonderer Bedeutung.

Die Generalversammlung des EOI, die am 20. und 21. September in Mainz abgehalten wurde, wählte mich in den Vorstand der Vereinigung. Außerdem wurde ich Mitglied der Kommission, die die Satzung des EOI im kommenden Jahr überarbeiten wird.

Der rheinland-pfälzische Bürgerbeauftragte Dieter Burghard wurde zum neuen Präsidenten des Instituts gewählt. Er folgt damit auf die ehemalige Südtiroler Volksanwältin Burgi Volgger, die vier Jahre lang die Präsidentschaft innehatte.

paesi risulta particolarmente importante.

In occasione dell'assemblea generale dell'EOI svoltasi a Magonza il 20 e 21 settembre sono stata eletta nel direttivo dell'associazione e chiamata a far parte della commissione che nel prossimo anno rielaborerà lo statuto dell'EOI.

L'Ombudsman del Land Rheinland-Pfalz Dieter Burghard è stato eletto nuovo presidente dell'Istituto. Succede all'ex Difensora civica della Provincia di Bolzano Burgi Volgger che ne è stata presidente per quattro anni.



der Vorstand/il direttivo EOI

1.4. ÖFFENTLICHKEITSARBEIT

Aufbau eines Netzwerkes

Auch das Jahr 2015 war voll von neuen Kontakten, die geknüpft wurden, um ein Netzwerk zu Organisationen und Einrichtungen aufzubauen und um einen konstanten und fruchtbringenden Austausch mit Interessensvertretungen für Bürgerinnen und Bürger zu ermöglichen.

Unter anderem gab es sehr konstruktive Gespräche mit dem Präsidenten des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit Martin Telser zum Thema Sachwalterschaft und Pflegesicherung.

Aber auch der Kontakt zum Katholischen Verband der Werktätigen Südtirols und ein Treffen mit dem Landesvorsitzenden Walter Steiner und dem Geschäftsführer Dr. Werner Atz war sehr wertvoll und führte zu einer konstruktiven Zusammenarbeit im Bereich der Weiterbildung.

Ebenso aufschlussreich war ein Erfahrungsaustausch mit Präsident Dr. Michele Comberlato und Vizepräsident Dr. Andreas von Lutterotti von der Südtiroler Ärzte- und Zahnärztekammer,

1.4. COMUNICAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE

Una rete di contatti

Anche il 2015 è stato un anno ricco di nuovi contatti, che hanno ampliato la rete di rapporti con le diverse organizzazioni e istituzioni volta a favorire un costante e fruttuoso scambio a beneficio delle cittadine e dei cittadini.

Tra tutti cito in particolare i colloqui molto costruttivi avuti con il presidente della Federazione per il Sociale e la Sanità, Martin Telser, sul tema dell'amministratore di sostegno e degli interventi per la non autosufficienza

Ma anche il contatto avviato con il KVV Südtirol e un incontro con il suo presidente provinciale Walter Steiner e il direttore dott. Werner Atz sono stati molto preziosi e hanno portato a una costruttiva collaborazione in tema di formazione.

Molto proficuo si è rivelato anche il confronto con il presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bolzano, dott. Michele Comberlato e con il vicepresidente dott.

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

29

bei welchem auch die Frage betreffend die Zuständigkeit der Volksanwältin in Bezug auf Konflikte von Patienten mit ihren Hausärzten geklärt werden konnte.

Ebenso wichtig finde ich das Gespräch mit dem Präsidenten der Rechtsanwaltskammer, Dr. Elohim Rudolph-Ramirez, bei welchem die Eckpfeiler unserer zukünftigen Zusammenarbeit im Mediationsbereich gesteckt werden konnten.

Andreas von Lutterotti, che è servito a chiarire tra le altre cose anche la questione della competenza della Difensora civica per quanto riguarda le situazioni conflittuali che insorgono tra paziente e medico di base.

Ritengo molto importante anche il colloquio avuto con il presidente dell'Ordine degli avvocati dott. Elohim Rudolph-Ramirez, grazie al quale abbiamo potuto porre le basi per una futura collaborazione nel settore della mediazione.



mit/con Martin Telser



mit/con Elohim Rudolph-Ramirez



mit/con Michele Comberlato und/e Andreas von Lutterotti

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2015

30

**Bilderausstellung der Lebenshilfe -
Kunstwerkstatt Akzent**

Bilder von Künstlerinnen und Künstlern aus der Werkstatt „Akzent“, die in Bruneck vom Verein Lebenshilfe eingerichtet wurde um Menschen mit Behinderung Raum für ihre Kreativität zu geben, hängen seit einiger Zeit als Dauerausstellung in der Südtiroler Volksanwaltschaft.

Anfang Juni wurde diese Dauerausstellung der Bilder der Künstler Monika Hochgruber, Annemarie Delleg, Giuliana Castlunger, Barbara Peintner, Günther Profanter, Julian Messner, Klaus Pörnbacher, Gustav Lechner und Manuela Prenn im Beisein der Artisten und zahlreicher Vertreter der Lebenshilfe in den Räumlichkeiten der Volksanwaltschaft feierlich eröffnet.



von/di Monika Hochgruber

**Le opere del Laboratorio artistico
“Akzent“ in mostra**

Da qualche tempo la sede della Difesa civica della Provincia di Bolzano ospita una mostra permanente di quadri realizzati da artiste e artisti del laboratorio “Akzent”, creato a Brunico dall'Associazione Lebenshilfe per dare spazio alla creatività delle persone diversamente abili.

La mostra permanente raccoglie opere degli artisti Monika Hochgruber, Annemarie Delleg, Giuliana Castlunger, Barbara Peintner, Günther Profanter, Julian Messner, Klaus Pörnbacher, Gustav Lechner e Manuela Prenn ed è stata ufficialmente inaugurata all'inizio di giugno nei locali della Difesa civica alla presenza degli stessi artisti e di numerosi rappresentanti dell'associazione Lebenshilfe.



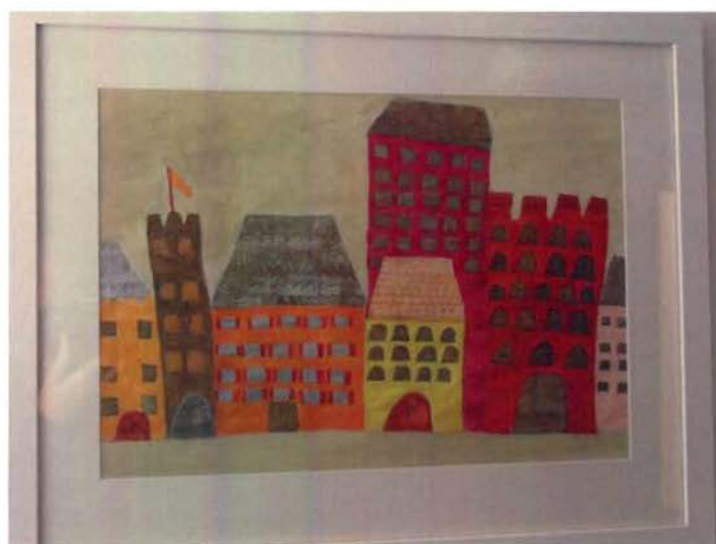
von/di Günther Profanter

TÄTIGKEITSBERICHT 2015

31



mit/con Kunstwerkstatt Akzent/laboratorio artistico



von/di Gustav Lechner

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2015

32

Periodische Veröffentlichungen

Im Jahr 2015 wurde - so wie in den letzten Jahren auch - alle zwei Wochen eine Rubrik zu aktuellen Beschwerdefällen mit Rechtsauskunft in der Tageszeitung Alto Adige im Internet und auf der Facebookseite der Volksanwaltschaft veröffentlicht.



20 März 2016

Ein Fall für die Volksanwaltschaft
Beitrag der Volksanwältin Gabriele Morandelli

Lebensgemeinschaft und Familienbogen

Personen, die in derselben Wohnung wohnen, scheinen auch im selben Familienbogen auf, so wie es bei verheirateten Paaren bzw. Personen der Fall ist, die erklärt haben, dass zueinander ihnen sind anderen Mitbewohnern eine Beziehung besteht, können diese nicht mehr separate Familienbogen beantragen, es sei denn, wenn von ihnen zitiert aus. Wir haben es Angela (Name geändert) erklärt, die keinen eigenen Familienbogen erhalten hat, weil sie noch mit ihrem ehemaligen Lebensgefährten zusammen wohnt.

„Als wir vor sieben Jahren zusammen gezogen sind, waren wir sehr verliebt“, erzählte Angela der Volksanwaltschaft und haben uns im Register des Meldeamtes als Paar auf dem selben Familienbogen eingetragen lassen. Nach einigen Jahren haben wir uns jedoch getrennt. Keiner von uns beiden kann sich jedoch die Mietkosten für eine eigene Wohnung leisten, weshalb wir weiterhin – jeder für sich – in derselben Wohnung wohnen. Sie haben wir de facto eine Wohngemeinschaft gebildet, um die Mietkosten zu teilen, bis wir nicht eine andere Lösung finden. Als ich jedoch bei der Gemeinde die Ausstellung eines separaten Familienbogens beantragt habe, hat mir der Meldebeamte mitgeteilt, dass eine nachträgliche Trennung des Familienbogens nicht möglich ist. Die einzige Lösung wäre, dass einer von uns beiden aus der Wohnung auszieht. Das kann doch nicht wahr sein!

Die Volksanwaltschaft hat Angela erklärt, dass die vom Beamten des Meldeamtes geforderte Information richtig ist. Um nicht mehr auf demselben Familienbogen aufzuschreiben, muss eine der betroffenen Personen den Wohnsitz verlassen. Laut einschlägiger Regelung spricht man von Familie, wenn Personen, die durch Heirat, Verwandtschaft, Schwangerschaft, Adoption, Vormundschaft oder auch durch gemeinsame Beziehungen miteinander verbunden sind, zusammen wohnen.

Bürgerinnen und Bürger, die den Wohnsitz in einer Gemeinde beantragen, müssen solche Beziehungen mit anderen in derselben Wohnung zusammenwohnenden Personen erklären. Falls keine solche Beziehungen bestehen, werden getrennte Familienbogen ausgestellt. Aus eindeutiger Sicht können also mehrere Familien in derselben Wohnung wohnen. Bei Paaren, die sich später trennen, reicht allerdings eine einfache Erklärung der Trennung nicht mehr aus, um einen separaten Familienbogen zu erhalten. Im Fall von Angela und ihres ehemaligen Lebensgefährten muss eine der beiden Personen ausziehen und ihren Wohnsitz wechseln.

Info

Sind Sie der Auffassung, dass die öffentliche Verwaltung Ihnen gegenüber ungerecht war, oder sind Ihnen bestimmte bürokratische Verfahren nicht klar?

Wenden Sie sich an die Volksanwaltschaft, Cavourstr. 23/c, Bozen
Sprechstunden: Montag-Donnerstag 9.00-12.00 und 15.00-16.30 Uhr, Freitag 09.00 - 12.00 Uhr
Telefon: +39 0471 301 155
E-Mail: posta@volksanwaltschaft.bz.it
Formulare unter: www.volksanwaltschaft.bz.it



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defensorato civico

Pubblicazioni periodiche

Come negli scorsi anni, auch in 2015 ist die proseguita la pubblicazione quindicinale - sul quotidiano Alto Adige, in internet e sulla pagina facebook della Difesa civica - della rubrica dedicata di volta in volta all'esame di un caso di attualità e ai suoi risvolti giuridici.



20 marzo 2016

La Difesa civica per te
A cura della Difensora civica Gabriele Morandelli

Convivenza e stato famiglia

Una volta che i residenti nella stessa abitazione comparano nello stesso stato di famiglia, come accade nel caso di persone sposate o che dichiarano un legame con gli altri conviventi, non è più possibile ottenere stati di famiglia separati e meno che non si lasci l'abitazione comune. Lo abbiamo spiegato ad Angela insieme ai fantasmi che stitandosi ancora con l'ex compagno non riusciva a ottenere uno stato di famiglia proprio.

„Quando siamo andati a vivere insieme, sette anni fa, eravamo molto innamorati“, ha raccontato Angela rivolgendosi alla Difesa civica. Le attività dell'anagrafe si stanno regolando come spiega sullo stesso stato di famiglia. Dopo qualche anno, però, ci siamo separati. Dal momento che nessuno di noi può permettersi di pagare l'affitto per un'abitazione propria, siamo comunque rimasti a vivere nello stesso appartamento, ognuno per proprio conto. Di fatto abbiamo costituito una comunità abitativa per dividere le spese di affitto, fino a quando non troveremo una soluzione diversa. Ma quando mi sono rivolta al Comune per richiedere uno stato di famiglia separato, il funzionario dell'ufficio anagrafe mi ha detto che una divisione nei posti di questo documento non è possibile e che l'unica soluzione è che uno di noi lasci l'abitazione. Non può essere così!

Abbiamo spiegato ad Angela che l'informazione del funzionario dell'ufficio dell'anagrafe è corretta per farla consapevole dello stato di famiglia comune e necessario che uno dei due cambi la propria residenza. Secondo il regolamento anagrafico infatti, la famiglia è costituita da persone che coabitano e sono legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela ed anche solo da "vincoli affettivi".

Le abitazioni e i cittadini che richiedono la residenza in un Comune, dichiarano se esiste un tale legame con altre persone che vivono nella medesima abitazione: se questo legame non esiste, sono rilasciati degli stati di famiglia separati. Dal punto di vista anagrafico iai famiglie possono così coabitare nella stessa abitazione. Ma nei casi di coppie che si separano in un secondo momento non è sufficiente una semplice dichiarazione di separazione per ottenere uno stato di famiglia separato. L'unica soluzione, nel caso di Angela e del suo ex compagno, è proprio quella che uno dei due lasci l'abitazione e cambi la residenza.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano
Orario: lun-gio, 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven: 09.00 - 12.00
Tel: +39 0471 301 155
e-Mail: posta@difesacivica.bz.it
Modulo disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defensorato civico